

Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma Celibato per i preti, ma con prudenza

Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati »
Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale

Un episodio esemplare a Rovereto Repressione per conto di «superiori»

Come un maresciallo dei carabinieri ha denunciato alcuni operai, pur ritenendo che non avessero compiuto reati

Anche se c'è la crisi il ministro degli interni dovrebbe pur sempre sapere che succede nel nostro paese. E anche il ministro della giustizia Segnaliamo dunque tanto all'on. Restivo quanto all'on. Gava una notizia pubblicata l'altro ieri, 10 febbraio dal nostro giornale. Per comodità dei due ministri - e anche del collega Enrico Mattei il quale continua a borbottare sugli schermi televisivi che la repressione è «cosiddetta» - riproduciamo integralmente la notizia.

• TRENTO, 9

Tre membri della C.I. del stabilimento Motta di Alpi sono stati assolti dal pretore di Rovereto con formula piena dall'accusa di manifestazione non autorizzata.

L'assoluzione non ha dato meraviglia poiché la cosiddetta manifestazione non autorizzata consisteva nel picchiettaggio davanti ai cancelli della fabbrica. La novità è un'altra: nella sua deposizione infatti il maresciallo Zappitelli, che aveva presentato la denuncia alla magistratura, ha ammesso che nella condotta degli imputati non era ravvisabile alcuna violazione di legge.

Di fronte alle contestazioni del pretore, il maresciallo precisava che alcuni giorni dopo i fatti incriminati, nonostante il suo potere contrario, aveva dovuto presentare denuncia avendo ricevuto in proposito tassativi ordini superiori, ai quali non aveva potuto sottrarsi.

Rimane il problema della identità di questi superiori che sembra abbiano ideato la denuncia osservando una fotografia di operai pubblicata da un giornale locale, che ritraeva un gruppo di lavoratori davanti ai cancelli.

Da questa notizia si ricavano a nostro parere molti insegnamenti utili. Tra questi, prima di tutto, che se è vero che i magistrati esistono molti reazionati, pronti a credere che la Costituzione repubblicana possa difendersi applicando gli articoli sopravvissuti del codice Rocco, è anche vero che questa non è l'eccezione. E che per molti Procuratori generali che aprono l'anno giudiziario incitando alla repressione possono esistere - ed esistono - pretori, giudici e Procuratori per i quali la storia non è passata invano e per i quali l'autunno caldo non è stato una immensa ladunata sediziosa ma qualcosa di molto serio e di molto civile. Siamo lieti di questa scoperta che del resto, non è nuova e dimostra che una magistratura democratica riesce a lottare e a far valere nel nostro paese anche se il ministro della giustizia e reazionato.

Lo stesso discorso dalla parte si può fare una tantum per i carabinieri. E' un discorso più difficile ma vale la pena di farlo perché dimostra che perfino tra i carabinieri la luce della civiltà e della giustizia può farsi strada, malgrado i regolamenti borbonici e il diritto al soprano di cui il superiore si vale nei confronti dell'interiore, denunciano i discoli. Questo maresciallo Zappitelli che in un'unità di giustizia ha il coraggio di riconoscere che i suoi superiori gli hanno dato ordini sbagliati se pure è una mostra bianca - sebbene che è il terreno per riformare radicalmente in senso democratico anche l'arma. Sarebbe bello, diciamo se il maresciallo Zappitelli ricevesse in questa occasione un alto telegramma di plauso per aver prefetto la verità, anche contro se stesso e i superiori. Ma noi siamo proprio che non accade. Temiamo invece che il povero maresciallo si senta in questo momento sotto il torchio di quei marescialli superiori misteriosi che gli avevano ordinato di mettere uno in fondo «per il bene della patria» ovviamente.

Una terza considerazione. La notizia che abbiamo prodotto dimostra che Enrico Mattei. Ugo Intini e tutti quei commentatori che si affannano a scandalizzarsi perché la repressione è «cosiddetta» cioè non esiste in quanto l'hanno «inventata» i sindacati e il Pci o sono disinformati o sono mentitori. Come si la-

dice che la repressione è «cosiddetta» quando lo stesso ministro degli interni ammette che i denunciati in questi ultimi mesi sono stati 8.000 e passa? Come si fa a dire che la repressione è «inventata» quando si arriva alla sentenza di Firenze contro Occhetto condannato a un anno di reclusione per una frase pronunciata in pubblico 4 anni fa in cui si affermava che la polizia fa «una politica di aggressione»? Le storie dei picchetti dei feriti degli arresti (e se si permette anche degli arresti) dalla polizia italiana sono state a disposizione di tutti per documentarsi se la polizia italiana fa o no una «politica di aggressione» sulle pubbliche piazze. E allora? La repressione non solo c'è ma si vede. Ed è a senso unico contro gli operai, contro i sindacalisti, contro gli studenti.

La favola del governo che coltiva gli opposti estremismi è falsa. Le autorità governative guardano soltanto da una parte colpendo soprattutto sindacalisti comunisti socialisti o cattolici che siano. Si denunciano e si processano giornalisti «extraparlamentari» e operai che picchiano nella fabbrica ma quando le canaglie fasciste di Almirante lottano in via dello squadrismo come a Milano e Bergamo la polizia attiva sempre tardi il commissario «pende i nomi» e tutto finisce lì. Perché questa è la sostanza della repressione un incoaggiamento aperto alla destra e un tentativo di scovare e punire la sinistra. Ma il dissenso, e soprattutto quanto fragile, perché se è vero che la destra per riemergere ha bisogno di tonificanti piponati dalla polizia, è anche vero che dalla repressione le forze di sinistra traggono nuovi motivi di unità e di forza per far valere con la lotta le loro buone ragioni. Buone ragioni che, come dimostra la sentenza di Rovereto arrivano a farsi strada nei luoghi più difficili anche in un'aula di giustizia anche nel cervello di un maresciallo dei carabinieri.

Maurizio Ferrara

Moda nella RDT



Berlino - La moda è in fase di espansione nella Repubblica democratica tedesca, e la prossima fiera di Lipsia - che si terrà dal 1° al 10 marzo - segnerà probabilmente un momento di questo «decollo». Nella foto: uno dei settanta modelli che la casa di mode Lucie Kaiser, di Altenburg, presenterà alla fiera un vestito da cocktail, di pizzi neri di Pflauen

Dal nostro corrispondente

LONDRA febbraio 10. La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

Non abbiamo un'isola in una isola, l'Olanda è pure le contorni essenziali sono i stessi. Il fatto che il dibattito appaia in Inghilterra è un fatto che indica il tipo di cattolici con i quali ci si deve confrontare. E' la politica di un cattolico che ha fatto il suo ingresso in politica. E' un cattolico che ha fatto il suo ingresso in politica. E' un cattolico che ha fatto il suo ingresso in politica.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

La Chiesa cattolica in Inghilterra è un'isola in un'isola. Cinque milioni di cattolici inglesi di fronte alla Chiesa di Roma. Celibato per i preti, ma con prudenza. Lo sguardo è rivolto all'esperienza e al dibattito sollevato dai cattolici d'Olanda - Una minoranza che si comporta come un'isola in un'isola - La polemica è meno vivace di quella sollecitata dal problema pillola - « Non è escluso che ordineremo sacerdoti uomini già sposati » - Diminuiscono rapidamente i sacerdoti e le « ordinazioni » - L'avanguardia giovanile del gruppo « Slant » e un nuovo impegno sociale.

Il premio Andersen assegnato a Gianni Rodari

PARIGI 10. Il premio Andersen è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari.

Il premio Andersen è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari.

Il premio Andersen è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari.

Il premio Andersen è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari.

Il premio Andersen è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari.

Il premio Andersen è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari.

Il premio Andersen è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari. Il premio è stato assegnato a Gianni Rodari.

SICILIA: un grido di allarme

VA IN ROVINA IL PATRIMONIO ARTISTICO

La relazione di Cesare Brandi al convegno di Palermo - L'incuria del dopoguerra ha provocato più danni della guerra - Atteggiamento «contemplativo» dei governi nazionale e regionale

Dal nostro inviato

PALERMO febbraio 10. La Sicilia è molto probabilmente l'unico paese del mondo nel quale il patrimonio artistico è in rovina. La Sicilia è molto probabilmente l'unico paese del mondo nel quale il patrimonio artistico è in rovina. La Sicilia è molto probabilmente l'unico paese del mondo nel quale il patrimonio artistico è in rovina. La Sicilia è molto probabilmente l'unico paese del mondo nel quale il patrimonio artistico è in rovina. La Sicilia è molto probabilmente l'unico paese del mondo nel quale il patrimonio artistico è in rovina.



La villa Lampedusa ai Colli nella quale era sistemato l'osservatorio astronomico

Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina. Il patrimonio artistico della Sicilia è in rovina.

Antonio Bronda

Per il romanzo

«Ma che cosa vuoi?» Dura critica a Kocetov della «Gazzetta letteraria»

Dalla nostra redazione

MOSCA 10. La Gazzetta letteraria ha pubblicato una dura critica al romanzo «Ma che cosa vuoi?» di Kocetov. La Gazzetta letteraria ha pubblicato una dura critica al romanzo «Ma che cosa vuoi?» di Kocetov. La Gazzetta letteraria ha pubblicato una dura critica al romanzo «Ma che cosa vuoi?» di Kocetov. La Gazzetta letteraria ha pubblicato una dura critica al romanzo «Ma che cosa vuoi?» di Kocetov. La Gazzetta letteraria ha pubblicato una dura critica al romanzo «Ma che cosa vuoi?» di Kocetov.

Felice Piemontese

A. G.